

[Home](#) > [Cultura](#) >

CULTURA

# Asl e Sovrintendenza insieme per promuovere cultura e benessere

**17 DICEMBRE: GIORNATA INTERCULTURALE “CULTURA, BELLEZZA PER LA SALUTE” PROMOSSA DALLA SOPRINTENDENZA ABAP CASERTA/BENEVENTO E DALL’ASL CASERTA**



Di Redazione

Il 14 / 12 / 2025 - 16: 34



La Cultura come cura del territorio e strumento di prevenzione sanitaria: Istituzioni in campo per la salute pubblica, contro l’antibiotico-resistenza e per la promozione del benessere.

Caserta, 11 dicembre 2025 – La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (Sabap) per le province di Caserta e Benevento e l’Asl di Caserta promuovono la prima edizione della “Giornata Interculturale: Cultura, Bellezza per la Salute”. L’evento si terrà il prossimo 17 dicembre 2025, alle ore 9:00, presso la sala espositiva della Soprintendenza

L’iniziativa nasce dalla collaborazione tra le due Istituzioni, che condividono la visione di una profonda connessione tra la tutela del patrimonio culturale e la salvaguardia della salute pubblica. La cultura della bellezza, la cura del territorio e

la promozione del benessere sono intesi come elementi che contribuiscono alla crescita di comunità più sane, consapevoli e responsabili.

Focus sulla Crisi dell'Antibiotico-Resistenza.

Tema centrale della Giornata è l'Antibiotico-Resistenza (AMR), considerata una delle sfide globali più urgenti. L'evento sottolinea come l'AMR non possa essere affrontata unicamente con strumenti clinici, ma richieda un profondo cambiamento culturale, maggiore informazione e un uso più consapevole degli antibiotici. L'approccio adottato è in linea con il paradigma internazionale One Health, che invita a considerare la salute umana, animale, l'ambiente e la società come parti interconnesse di un unico sistema. In questa prospettiva, la cultura è vista come un veicolo potente di conoscenza e responsabilità.

I Luoghi della Cultura come Spazi di Prevenzione

La collaborazione introduce un modello innovativo di benessere, trasformando musei, siti archeologici e spazi espositivi della Soprintendenza in luoghi di partecipazione e prevenzione. I luoghi della cultura “possono diventare spazi privilegiati dove promuovere comportamenti positivi, senso civico e nuove consapevolezze”. La bellezza e le tracce del passato generano coinvolgimento emotivo e favoriscono l'adozione di comportamenti salutari. In questo contesto, la cultura funge da ponte tra scienza e comunità, integrandosi con le nuove strategie di prevenzione, diagnostica e terapia.

Il Programma Scientifico e Istituzionale.

L'evento si aprirà alle ore 9:00 con i saluti istituzionali. Interverranno, tra gli altri, i funzionari della Soprintendenza Antonio Friello e Pasquale De Maio, e per l'ASL di Caserta il direttore generale Antonio Limone, il direttore sanitario Domenico Perri e il direttore amministrativo Genoveffa Vitale. Sarà presente anche Ugo Trama della Regione Campania.

Le sessioni prevedono:

Prima Sessione: Verso una nuova Governance dell'AMR. Moderata da Ugo Trama e Francesca Futura Bernardi, affronterà l'uso corretto degli antibiotici e i rischi dell'AMR. Saranno presentati interventi su temi come l'Intelligenza Artificiale a supporto delle cure (Guido Putignano), il dialogo Microbiota-Ospite (Mauro Minelli), la farmacologia e la Real World Data (Gianluca Trifirò), l'innovazione e il valore in sanità (Angelo Pacifico) e la Farmacovigilanza (Annalisa Capuano).

Seconda Sessione: Multidisciplinarietà a confronto. Moderata da Alessandro Perrella, promuoverà un modello territoriale di salute pubblica culturalmente informata. La funzionaria della Sabap Mariangela Mingione interverrà su “Il custodire che cura: monumenti tra memoria e rigenerazione”. Seguirà una tavola rotonda sulla Linea progettuale PP10 del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 con Annamaria Plomitello, Fulvio Pandico, Giancarlo Ricciardelli, Innocenzo Lombardi e Alfonso

Giannoni. Le conclusioni saranno affidate a Francesco Serra e a Francesco Bencivenga.

Responsabili Scientifici della giornata sono Annamaria Plomitallo, Claudia Pagliaro (ASL Caserta), Antonio Friello e Pasquale De Maio (Sabap).

La Giornata Interculturale si configura come il primo passo verso una visione integrata, in cui cultura e sanità, lavorando in sinergia, contribuiscono a costruire una comunità informata e responsabile, capace di affrontare sfide complesse.

Foto dal web.